

## Attenzione dell'Arer su prevenzione rischio sismico

La Valle d'Aosta, con la presidente Arer Diemoz, ha partecipato al seminario tecnico Federcasa di Norcia su "Patrimonio edilizio e rischio sismico"



Patrizia Diemoz e Luca Talluti, presidente Federcasa

“Il problema sismico può apparire meno d’attualità in Valle d’Aosta, perché raramente colpita da eventi tellurici, ma è interesse dell’Azienda essere costantemente al passo con tecniche e conoscenze, visto che una buona prevenzione, nella realizzazione e gestione del nostro patrimonio Erp, passa anzitutto attraverso la conoscenza. In questo senso, il seminario di Norcia è stato foriero di spunti e di indicazioni”. Patrizia Diemoz, presidente dell’Agenzia Regionale Edilizia Residenziale (Arer), spiega la presenza al seminario promosso da Federcasa e dall’Associazione Ingegneria Sismica Italiana, tenutosi a Norcia, in Umbria.

L’incontro, articolato in tre sessioni di lavoro, aveva per tema: “Patrimonio edilizio e rischio sismico. Necessità di conoscenza, possibilità d’intervento”. Obiettivo della giornata l’esame di una raccolta di dati e dell’elaborazione statistica di caratteristiche degli edifici facenti parte del patrimonio edilizio degli organismi associati.

Lo studio tende ad investigare sulla vulnerabilità sismica di tali edifici e una stima del costo di adeguamento dell’intero patrimonio. Lo svolgimento della manifestazione in Umbria ha voluto caratterizzarsi per una scelta significativa e solidale da parte della Federazione, e quindi di tutti gli enti associati, nei confronti di un territorio colpito duramente dagli ultimi eventi sismici.

“Spunti e indicazioni ancora più utili, dal momento che - continua la Presidente - al Consiglio di Amministrazione dell'ARER Valle d'Aosta verrà, a breve, sottoposto l'esame del progetto definitivo di alcuni interventi di manutenzione straordinaria che riguarderanno il 'Grattacielo basso' di via Capitano Chamonin, di proprietà dell'Azienda. Opere che riguarderanno, tra l'altro, proprio il miglioramento sismico”.

Le altre azioni previste nel progetto, il cui onere di realizzazione ammonta a circa 1,5 milioni di euro di cui un finanziamento statale di circa 938mila Euro, prevedono l'efficientamento energetico e l'abbattimento delle barriere architettoniche nei 24 alloggi dello stabile.

“Uno sforzo che attuiamo con convinzione e non solo perché previsto da norme” conclude Patrizia Diemoz. Infatti, dal seminario di Norcia è emerso un dato che, sottolinea la presidente dell'Arer, “deve trovarci tutti coscienti: dei 791.292 alloggi di Erp censiti in Italia nel 2011, l'80%, cioè 640.616 è situato in zona sismica; sul tema s'impone quindi una riflessione che non può essere vissuta solo come un obbligo legislativo”.